

UC Merced

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography

Title

Primo censimento della fauna ad Auchenorrhinchi della R.N.I. "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi"

Permalink

<https://escholarship.org/uc/item/1fj907qv>

Journal

Biogeographia - The Journal of Integrative Biogeography, 30(1)

ISSN

1594-7629

Authors

La Greca, Pierluigi
Marchese, Giovanni
D'Urso, Vera

Publication Date

2011

DOI

10.21426/B630110553

Peer reviewed

Primo censimento della fauna ad Auchenorrhinchi della R.N.I. “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi”¹

PIERLUIGI LA GRECA, GIOVANNI MARCHESE, VERA D'URSO

*Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, Università degli Studi,
via Androne 81, 95124 Catania (Italy); e-mail: dursove@unict.it*

Key words: Insecta, Hemiptera, circum-Sicilian small islands.

SUMMARY

A first report on the fauna of Auchenorrhyncha inhabiting the Islands of the Cyclopes (Eastern Sicily) concerns 16 species belonging to the families Cicadellidae (14 taxa), Cixiidae (one taxon) and Tettigometridae (one taxon). All species live on grasses and bushes, only sometimes also on trees. The most characteristic species are those of warm climate and with Mediterranean distribution.

INTRODUZIONE

Le Isole dei Ciclopi, situate topograficamente di fronte Acitrezza (CT), UTM WB 1547, sono costituite da numerosi scogli di varia grandezza e dall'Isola Lachea, estesa circa 1,5 ha la cui porzione più elevata, posta a circa 25 m s.l.m., mostra la presenza di argille marnose pleistoceniche che ricoprono i sottostanti strati basaltici, originatisi da un'attività eruttiva preetnea in ambiente sottomarino, seguita da successiva emersione (Fig. 1). L'Isola Lachea fa parte della Riserva Naturale Integrale “Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi” (Fig. 2), gestita dal Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agroecosistemi (Catania).

La vegetazione è molto degradata, impoverita dei suoi elementi naturali, con molte specie legate alle attività umane; alcune specie sono tipiche di substrati ad elevato grado di salinità (Siracusa, 1996). La fauna dell'isola, pur non essendo molto ricca di specie per la limitata estensione di quel territorio, è molto varia e annovera svariati gruppi soprattutto di invertebrati che hanno colo-

¹ Ricerca effettuata con il contributo dell'Università di Catania, Fondo Ricerca di Ateneo.



Fig. 1 – L'Isola Lachea.

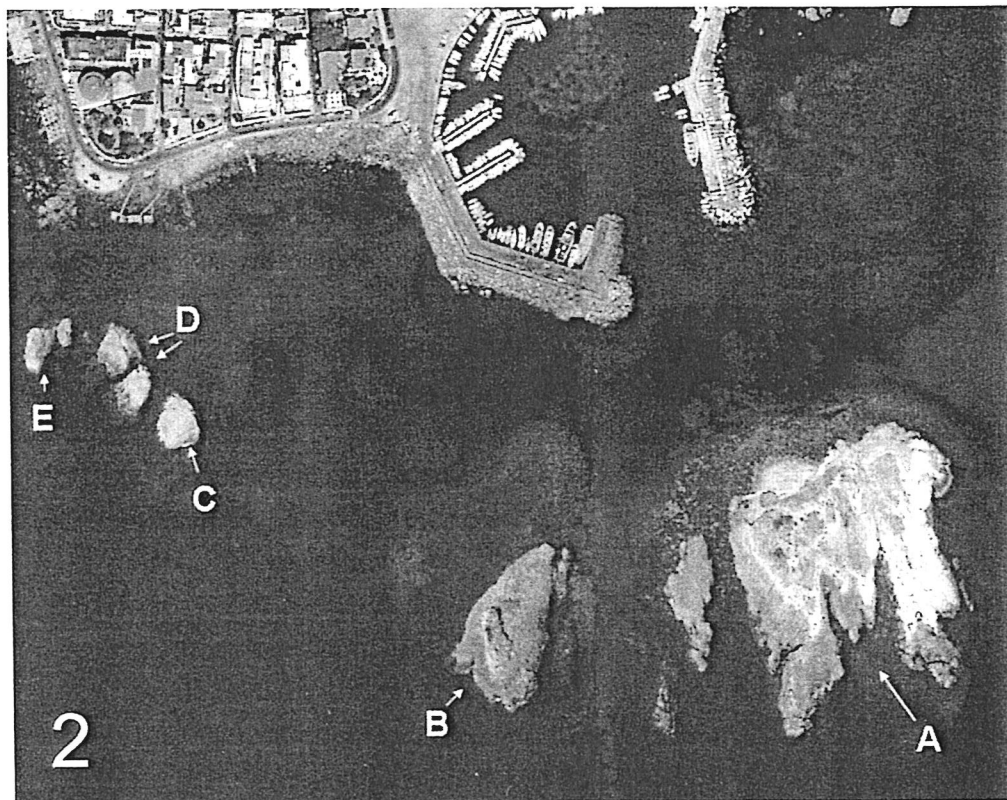


Fig. 2 – La R.N.I. "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi". A: Isola Lachea; B: Faraglione S. Maria; C: Faraglione di mezzo; D: Scogli du zu Janu; E: Faraglione degli uccelli.

nizzato l'isola dalla costa antistante. Mentre la fauna vertebrata è ben conosciuta (annovera un Lacertide endemico, *Podarcis sicula ciclopica* Taddei, 1949) manca a tutt'oggi un quadro dettagliato della fauna invertebrata.

MATERIALI E METODI

Data l'esigua superficie da indagare, le stazioni campionate localizzate sull'isola Lachea, sono state solo quattro. Le raccolte sono state effettuate mediante trappole a caduta (anno 2003) e retino da sfalcio (anni 2004 e 2008).

Le trappole a caduta (pit-fall traps) sono state svuotate periodicamente con cadenza bisettimanale. Le raccolte mediante retino da sfalcio sono state effettuate nei periodi estivi, a cadenza bisettimanale, e hanno permesso di avere informazioni sulle preferenze alimentari delle specie rinvenute.

RISULTATI E DISCUSSIONE

Un primo censimento degli Auchenorrhinchi ha permesso di raccogliere 222 individui (201 con il retino da sfalcio e 21 con trappole a caduta) e di identificare 16 specie, la maggior parte delle quali appartiene alla famiglia Cicadellidae (14 specie) e una ciascuna alle famiglie Cixiidae e Tettigometridae (Tab. I). Si tratta di specie che frequentano la vegetazione erbacea alla quale molte di esse sono esclusivamente legate. L'esiguo numero di specie è influenzato, oltre che dalle dimensioni ridotte del territorio, anche dalla pratica della falciatura estiva della vegetazione erbacea, messa in atto come misura di prevenzione degli incendi.

Da sottolineare la presenza di cospicue popolazioni di *Austroagallia sinuata* (Mulsant & Rey, 1855) e di *Hauptidia distinguenda* (Kirschbaum, 1868). La prima è specie presente in Sicilia e nelle piccole isole circumsiciliane dal livello del mare fino oltre 2300 m sull'Etna; sull'Isola Lachea è stata raccolta prevalentemente su *Capparis spinosa* Linneo, 1753 e su *Ficus carica* Linneo, 1753. *Hauptidia distinguenda* è specie non molto comune nel territorio siciliano dove generalmente è legata alla vegetazione ruderale di agrumeti; sull'Isola Lachea è stata raccolta su *Matthiola incana* (Linneo) R.Br., 1812 ssp. *incana*.

La maggior parte delle specie rinvenute sono elementi di clima caldo, come quelli a gravitazione turanica (tre specie turanico-euromediterranee ed una turanico-europea), o ad ampia valenza ecologica come le specie ad ampia distribuzione (due specie oloartiche, due paleartiche, due asiatico-europee) (Fig. 3). Le specie più caratteristiche sono le quattro a distribuzione tipicamente mediterranea [una specie, *Ficocyba ficaria* (Horváth, 1897), olomediterranea e tre specie, *Tettigometra picta* (Fieber, 1865), *Eupteryx rostrata* (Ribaut, 1936) e *Mocydiopsis oranensis* (Matsumura, 1908), a distribuzione mediterraneo-occiden-

Tab. I – Elenco delle specie dell'Isola Lachea, loro caratterizzazione zoogeografica e numero di individui. I = Specie ad ampia distribuzione; II = Specie a gravitazione turanica; III = Euromediterranee s.l.; IV = Mediterranee s.l.; AE = Asiatico-Europee; EM = Euromediterranee; N = Neartiche; O = Oloartiche; oM = Olomediterranee; P = Paleartiche; TE = Turanico-Europee; TEM = Turanico-Euromediterranee; wM = Mediterraneo-occidentali.

FAMIGLIE/SPECIE	Retino/Trappole	Gruppi Corologici
CIXIIDAE		
<i>Reptalus</i> gr. <i>panzeri</i> (Löw, 1883)	2/0	–
TETTIGOMETRIDAE		
<i>Tettigometra picta</i> (Fieber, 1865)	1/0	IV – wM
CICADELLIDAE		
<i>Anaceratagallia venosa</i> (Fourcroy, 1785)	1/7	I – P
<i>Austroagallia sinuata</i> (Mulsant & Rey, 1855)	58/0	II – TEM
<i>Anoscopus histrionicus</i> (Fabricius, 1794)	0/1	II – TE
<i>Empoasca decipiens</i> (Paoli, 1930)	15/0	II – TEM
<i>Ficocyba ficaria</i> (Horváth, 1897)	13/0	IV – oM
<i>Ribautiana tenerrima</i> (Herrich-Schäffer, 1834)	3/0	I – O
<i>Eupteryx rostrata</i> (Ribaut, 1936)	1/0	IV – wM
<i>Eupteryx urticae</i> (Fabricius, 1803)	1/0	I – AE
<i>Hauptidia distinguenda</i> (Kirschbaum, 1868)	104/1	III – EM
<i>Zygina flammigera</i> (Fourcroy, 1785)	1/0	I – AE+N
<i>Neoliturus fenestratus</i> (Herrich-Schäffer, 1834)	1/0	I – P
<i>Mocydiopsis oranensis</i> (Matsumura, 1908)	0/8	IV – wM
<i>Euscelis lineolatus</i> (Brullé, 1832)	0/2	II – TEM
<i>Psammotettix striatus</i> (Linneo, 1758)	1/2	I – O

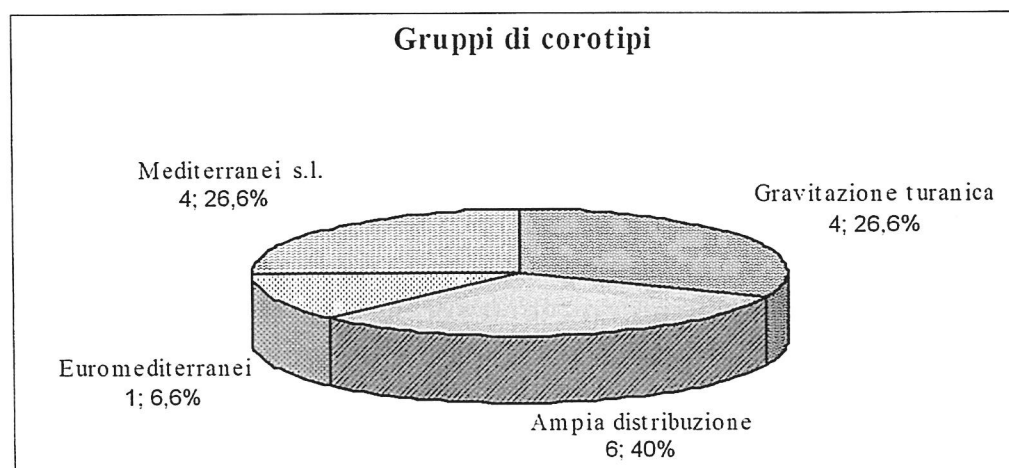


Fig. 3 – Gruppi di categorie corologiche delle specie dell'Isola Lachea. La prima cifra indica il numero di specie.

tale]; quest'ultimo dato è in linea con quanto sappiamo riguardo all'intera Sicilia ove prevalgono gli elementi a gravitazione mediterraneo-occidentale. Solo una specie, *Hauptidia distinguenda*, ha gravitazione euromediterranea. Come prevedibile, mancano del tutto gli elementi di clima fresco quali quelli a

gravitazione europea e siberiana. Tutte le specie presenti sono capaci di sopportare l'elevata salinità dovuta agli spruzzi e che si risente in tutta l'isola a causa dell'altezza limitata e delle ridotte dimensioni del territorio.

RINGRAZIAMENTI

Siamo grati al Direttore del CUTGANA e al Direttore della R.N.I. "Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi" per averci dato l'opportunità di effettuare la presente ricerca.

BIBLIOGRAFIA

SIRACUSA G. 1996 - Florula delle Isole Ciclopi (Sicilia orientale). Boll. Accad. gioenia Sc. Nat. Catania, 28 (349): 219-238.

